



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5285 del
19/12/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Sara Casilli

Responsabile del procedimento

ing. Claudio Dello Vicario

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 4 Pr 2 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103578 / 2
CDR DPT0100
Impegno n. 7099/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Progetto di Educazione Alimentare negli Istituti d'Istruzione secondaria nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale - Affidamento diretto ad AVENTIA APS - Importo € 99.801,61 (IVA 22% inclusa) - DETERMINA A CONTRARRE - CIG B4C90FF297

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

VISTI altresì

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni” ed, in particolare, l’art. 1 comma 44, lettera e), il quale, tra le competenze assegnate agli enti di area vasta, annovera la “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a)”;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e, in particolare:

- l’art. 1, comma 9, che nell’ambito dei principi statutari generali e programmatici recita “La Città metropolitana concentra attenzioni e risorse sul diritto allo studio, che rappresenta una priorità e un fondamentale investimento per la crescita della società; favorisce lo sviluppo culturale della comunità locale...”;
- l’art. 12, comma 1, il quale prevede che “La Città metropolitana, riconoscendo l’intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l’inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio”;
- l’art. 13, comma 1, il quale dispone che la Città metropolitana individui nella qualità del sistema integrato educativo scolastico il fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini e operi, nell’ambito delle attribuzioni che le sono conferite, al fine di assicurare le condizioni più adeguate ed efficaci per lo svolgimento delle funzioni di istruzione e formazione;
- l’art. 49, comma 2, il quale stabilisce che “nelle more dell’adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;

il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.), approvato dal Consiglio Metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14.12.2022, il quale nell’ambito della Direttrice Strategica di sviluppo urbano sostenibile - DSsus 7 Agricoltura sostenibile e forestazione, all’interno dell’Azione Strategica ed Operativa n. 7.2 Contrasto allo spreco alimentare, prevede fra le altre attività da promuovere, anche quella di ridurre i fenomeni di spreco alimentare e gestire le eccedenze alimentari in tutta la filiera



(produzione, distribuzione, consumo) implementando le politiche e sensibilizzando la popolazione, anche attraverso percorsi di educazione alimentare nelle scuole;

il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data";

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" con particolare riferimento al comma 8: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Considerato che:

sussiste l'interesse pubblico a porre in essere azioni positive per favorire la diffusione della cultura dell'Educazione Alimentare negli Istituti d'istruzione secondaria nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, anche grazie al supporto del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

DATO ATTO

Che esperienze pregresse, accolte con molto interesse da studenti e da Dirigenti Scolastici, hanno dimostrato che progetti di educazione alimentare nelle Scuole secondarie consentono di conseguire importanti risultati, quali:



- sviluppare sensibilità sui temi della sostenibilità, del benessere personale e collettivo, e all'adozione di corretti stili di vita e dell'attività fisica, ponendo attenzione a diversi fattori in gioco, come la prevenzione, la comprensione del processo di nutrizione personale, la necessità di tutelare territori produttivi, filiere e sistemi alimentari, la stagionalità e tipicità dei prodotti alimentari, uno stile di consumo responsabile.
- facilitare e sostenere l'adozione di comportamenti alimentari corretti, anche attraverso il supporto di un approccio comunicazionale multi-canale, con percorsi agevolati per gli studenti della scuola e le loro famiglie, quindi per gli stessi docenti.

Che, vista la volontà espressa dal Consiglio Metropolitan con lo stanziamento delle risorse in Bilancio (Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29.07.2024) per il finanziamento di tale progetto, si è ritenuto di dover sviluppare un percorso di formazione ed informazione, mediante la realizzazione di un progetto di educazione alimentare rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio Metropolitan, per il raggiungimento degli obiettivi prioritari di cui sopra;

Che il progetto sviluppato intende concretizzarsi in azioni operative e di pianificazione per la diffusione della cultura alimentare nelle scuole secondarie del territorio metropolitano e tende in particolare a:

- promuovere nelle scuole percorsi di formazione ed informazione, rivolti agli studenti, per incentivare una corretta alimentazione a partire da una fondamentale educazione alimentare;
- promuovere la corretta cultura alimentare mediante un approccio educativo sistemico negli Istituti;
- sviluppare consapevolezza riguardo i comportamenti alimentari errati quale fattore primario di rischio (insieme a fumo, alcol e inattività fisica) per le malattie croniche più frequenti nel nostro paese, educando gli studenti e le loro famiglie sui benefici del consumo di cibo nutriente e sugli effetti dannosi dei cibi spazzatura;
- sviluppare sensibilità sui temi della sostenibilità, del benessere personale e collettivo, e all'adozione di corretti stili di vita e dell'attività fisica, ponendo attenzione a diversi fattori in gioco, come la prevenzione, la comprensione del processo di nutrizione personale, la necessità di tutelare territori produttivi, filiere e sistemi alimentari, la stagionalità e tipicità dei prodotti alimentari, uno stile di consumo responsabile;
- facilitare e sostenere l'adozione di comportamenti alimentari corretti, anche attraverso il supporto di un approccio comunicazionale multi-canale, con percorsi agevolati per gli studenti della scuola e le loro famiglie, quindi per gli stessi docenti;
- favorire lo sviluppo di logiche di consumo attente all'uso delle risorse alimentari, con effetto di contrasto agli sprechi;

Ritenuto opportuno, quindi, sviluppare la progettazione di un intervento, capace di realizzare le finalità sopra citate, da presentare ed attuare nell'ambito delle Istituzioni Scolastiche interessate, in coerenza con l'offerta formativa delle stesse, così da migliorare la diffusione di una corretta cultura dell'Educazione Alimentare nelle Istituzioni Scolastiche ed in particolare tra i giovani studenti delle scuole secondarie ricadenti nel territorio metropolitano;

Dato atto che nella Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29.07.2024 sono state stanziate le risorse finanziarie da destinare al progetto di educazione alimentare rivolto agli Istituti Scolastici Superiori sopra richiamato, vincolate all'avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti, pari ad € 110.000,00 complessive sul titolo 1, Cap. 103578 Art. 2 (SERSCU)-000E-DPT0100 - Mis. 04 Prog. 02 - Annualità 2024 ;



Rilevato che il Dipartimento I “Politiche educative: Edilizia Scolastica” svolge, per funzione istituzionale, un servizio di supporto tecnico, collaborativo e propositivo con le Istituzioni Scolastiche del territorio metropolitano ed ha già promosso in passato lo svolgimento di attività similari di sensibilizzazione all’educazione alla prevenzione, alla solidarietà ed alla salute alimentare nelle Scuole;

Dato, infine, atto che, nell’elaborazione del progetto di diffusione della cultura alimentare di cui sopra, sono definite nel dettaglio le modalità di svolgimento dello stesso, le azioni operative da intraprendere, la modalità di selezione degli Istituti Scolastici partecipanti - considerato il budget a disposizione- , la selezione dell’Operatore cui affidare la realizzazione del progetto, le tempistiche dello stesso;

CONSIDERATO

Che è stata avviata una Consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 36/2023, pubblicata il 30.10.2024 sul Portale Gare della Città Metropolitana di Roma Capitale, n. PI025173-24, al fine di informare gli operatori economici dell’intenzione di sviluppare un progetto di educazione alimentare negli Istituti d’Istruzione facenti parte del territorio della CMRC;

Che , nel termine di scadenza del 14.11.2024, sono state presentate due offerte:

1. Offerta PI025603-24 della AVENTIA APS;
2. Offerta PI026275-24 della ASSOCIAZIONE NEMESI A.C.E.S..

Che, all’esito dell’esame istruttorio svolto dal Rup, come da relazioni in atti del 20.11.2024, sono state valutate le proposte progettuali presentate e si è ritenuta la proposta della Aventura APS maggiormente rispondente alle finalità del progetto in gara;

Che, pertanto, il sottoscritto Rup Ing. Claudio dello Vicario ha redatto gli atti relativi al seguente servizio: “Progetto di Educazione Alimentare negli Istituti d’Istruzione secondaria nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale” di seguito elencati:

- Progetto di educazione alimentare nelle scuole della CMRC;
- Quadro economico del servizio di educazione alimentare;

Che il quadro economico del Servizio de quo, in atti, prevede un costo di € 90.122,95 oltre iva al 22% per € 19.827,05 per un totale di € 109.950,00 da porre a base di gara;

Che si è pertanto stabilito di procedere all'affidamento del servizio “Progetto di Educazione Alimentare negli Istituti d’Istruzione secondaria nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale” mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) e di affidare all’operatore economico prescelto, selezionato dall’albo della CMRC, Aventura APS, con sede in Roma, Fiume Giallo 3, cap 00144 - P.IVA IT08993521007, Cod. Fisc. 08993521007, l’esecuzione del servizio;

Che tale progetto prevede di:

- sviluppare sensibilità sui temi della sostenibilità, del benessere personale e collettivo; - promuovere la corretta cultura alimentare mediante un approccio educativo sistemico negli Istituti;
- favorire l’adozione di corretti stili di vita, comportamenti alimentari corretti e la pratica dell’attività fisica, come strumenti ordinari del benessere personale;



- sviluppare consapevolezza riguardo i comportamenti alimentari errati quale fattore primario di rischio (insieme a fumo, alcol e inattività fisica) per le malattie croniche più frequenti nel nostro paese, educando gli studenti e le loro famiglie sui benefici del consumo di cibo nutriente e sugli effetti dannosi dei cibi spazzatura;

Che, in particolare, il progetto elaborato si propone di svolgere due attività chiave:

- Workshop Nutrizionali, dove i Nutrizionisti lavorano sulla consapevolezza riguardo i comportamenti alimentari errati quale fattore primario di rischio (insieme a fumo, alcol e inattività fisica) per le malattie croniche più frequenti nel nostro paese, educando gli studenti e i docenti sui benefici del consumo di cibo nutriente e sugli effetti dannosi dei cibi spazzatura;
- Analisi della Bioimpedenza (BIA) con la quale i Nutrizionisti consentono a studenti e docenti di acquisire la conoscenza del proprio stato nutrizionale, misurando la composizione corporea con un metodo che sta acquisendo grande importanza e popolarità, basato sulle proprietà elettriche dei tessuti biologici (l'analisi è stata ovviamente effettuata su base volontaria degli studenti e dei docenti stessi);

Che il Programma di Educazione Alimentare dedicato alle scuole, di cui al citato progetto, deve essere articolato in 5 fasi principali:

1. Sviluppare workshop nutrizionali su misura per studenti, stimolare e formare studenti, genitori e personale scolastico riguardo un'alimentazione sana;
2. Sviluppare sondaggi su attuale livello di educazione alimentare; misurare la composizione corporea con l'analisi della bioimpedenza (BIA);
3. Sviluppare percorsi nutrizionali mirati alle principali esigenze emerse; gestione personalizzata dei casi più critici; affiancamento alle famiglie tramite portale dedicato, webinar e specialisti "on demand";
4. Erogare un nuovo sondaggio sul livello di educazione alimentare raggiunto; misurare nuovamente la composizione corporea; raccogliere input da scuola, studenti e famiglie per apportare miglioramenti al programma;
5. Sulla base dei dati provenienti dalla misurazione, definire attività e risultati da consolidare; definire le modifiche da apportare al progetto nutrizionale per ottenere risultati sempre migliori;

Visto il comma 1 dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale:

"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; [...]"



visto l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii. "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. [...]";

visto l'art. 29 del D.Lgs 36/2023 rubricato "Regole applicabili alle comunicazioni";

DATO ATTO

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA; vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n.207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono

tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art.217 del D.lgs. 50/20106 , a sua volta abrogato a partire dal primo luglio 2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 226 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di "Servizi di supporto al RUP", dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che, pertanto, è stato proposto di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto il comma 2 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm e i., ai sensi del quale: "In caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale [...]";

visto l'art. 108, comma 3 del D. lgs 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara;

che in data 06.12.2024 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: P1028771-24 con scadenza presentazione offerta il giorno 12.12.2024 con la quale è stato richiesto all'operatore Aventura APS,



con sede in Roma, Fiume Giallo 3, cap 00144 - P.IVA IT08993521007, Cod. Fisc. 08993521007, di presentare la propria offerta relativamente al servizio "Progetto di Educazione Alimentare negli Istituti d'Istruzione secondaria nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale" sull'importo a base d'asta di € 90.122,95 oltre iva;

che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, Aventia APS, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta in data 11/12/2024 - PI029389, accludendo le autocertificazioni richieste circa l'inesistenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti a fronte di un importo del servizio pari ad € 90.122,95 oltre iva, offriva un ribasso percentuale, del 9,23 %;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'Aventia APS, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP Ing. Claudio Dello Vicario, ed il responsabile dell'istruttoria Dr.ssa Sara Casilli;

che l'Affidataria ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente P.I.A.O. 2024-2026 Sezione Anticorruzione e Trasparenza, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29.02.2024;

che l'affidataria ha accettato integralmente il patto di integrità di Città Metropolitana di Roma Capitale;

dato atto, inoltre, che il R.U.P., ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, ha dichiarato che non vi sono conflitti di interesse tra lo stesso R.U.P. e l'operatore selezionato;

che, in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio la dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi circa l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che sono state svolte, con esito positivo le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dall'aggiudicatario nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023, e ss.mm. e ii, mediante FVOE 2.0;

atteso che il Dirigente del Servizio attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con l'affidataria;

ritenuto, pertanto, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, di autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 50/2023 e ss.mm. e ii, ad Aventia APS, con sede in Roma, Fiume Giallo 3, cap 00144 - P.IVA IT08993521007, Cod. Fisc. 08993521007, per un importo contrattuale pari ad € 81.804,60 oltre iva al 22% pari ad € 17.997,01 per un importo complessivo pari a € 99.801,61;

DATO atto

che l'importo è disponibile sul titolo 1, Cap. 103578 Art. 2 (SERSCU-0013)-DPT0100 - Mis. 04 Prog. 02 - Annualità 2024;

Visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018, (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;



visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Richiamata la Circolare del 23.06.2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti; ad OGGETTO: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 99.801,61 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103578 /2	SERSCU - SERVIZI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA - MP0402 - VFAE
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	99.801,61	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30



marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il servizio “Progetto di Educazione Alimentare negli Istituti d’Istruzione secondaria nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale” trasmesso dal sottoscritto in qualità di RUP, per l’importo complessivo di € 109.950,00 iva compresa, come da quadro economico in atti;
2. di affidare il servizio di cui al punto 1), all’esito della procedura n. PI028771-23 esperita sul Portale Gare della CMRC, alla Aventia APS, con sede in Roma, Fiume Giallo 3, cap 00144 - P.IVA IT08993521007, Cod. Fisc. 08993521007, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) del decreto-legge n. 13 del 24/02/2023 - convertito dalla Legge. n. 41 del 21/04/2023 che ha offerto un ribasso percentuale del 9,23% sull’importo a base di gara di € 90.122,95, per l’importo contrattuale di € 81.804,60, oltre € 17.997,01 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 99.801,61;
3. di prendere atto dell’esito positivo dei controlli svolti di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.;
4. di dare atto che, pertanto, ai sensi dell’art. 17 comma 5 D.lgs. 36/2023 l’aggiudicazione è immediatamente efficace;
5. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall’aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell’art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;
7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 17 comma 8 e 50 comma 6 del d.lgs. 36/2023 la Stazione appaltante, nelle more della stipula del contratto, provvederà alla consegna del servizio per l’esecuzione anticipata del contratto;
8. di dare atto, ai sensi di quanto disposto all’art. 33 dell’All. II. 14 al d.lgs. 36/2023 sono esclusi dall’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 125, comma 1, del codice i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del



reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali;

9. di dare atto che l'O.E. nell'offerta ha dichiarato di non avere dipendenti;

10. di dare atto che l'importo complessivo, vincolato all'avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti, di € 99.801,61 trova copertura nel capitolo 103578 art 2 E.F. 2024;

11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

12. di stabilire che il pagamento a favore di Aventia APS avverrà con un unico stato di avanzamento lavori previa attestazione del RUP della corretta esecuzione dell'appalto, acquisizione d'ufficio del DURC online e delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC;

13. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

14. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente; i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro **99.801,61** come di seguito indicato:

Euro 99.801,61 in favore di AVENTIA APS - C.F 08993521007 VIA FIUME GIALLO, 3 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103578 / 2	DPT0100	00000	2024	7099

CIG: B4C90FF297



Città metropolitana
di Roma Capitale



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.